

**Denominazione del trattamento**

**Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari**

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 14/02/1964, n. 237; Legge 31/05/1975, n. 191; D.Lgs. 30/12/1997, n. 504; Legge 08/07/1998, n. 230; Legge 14/11/2000, n. 33; D.Lgs. 08/05/2001, n. 215; R.D. 03/04/1942, n. 1133

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività relative alla tenuta delle liste di leva militare e dei registri matricolari (art. 73, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ **Convinzioni** ☒ religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere
- ☐ **Stato di salute:** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse
- ☐ **Dati di carattere giudiziario**  
(art. 4, comma 1, lett. e), del ☒ D.Lgs. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- ☐ Raccolta: ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ Elaborazione: ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
- ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:  
☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): con le amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
- a) al distretto militare di appartenenza dei soggetti iscritti nei registri matricolari;
  - b) all'Ufficio Leva (trasmissione di copia delle liste);
  - c) al Ministero della Difesa (in caso di impugnazione delle decisioni di idoneità, rivedibilità, o riforma pronunciate dai Consigli di leva).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Il procedimento inizia con la compilazione, a cura del Capo dell'Amministrazione comunale, entro il mese di gennaio di ciascun anno della lista di leva nella quale sono iscritti i giovani secondo l'ordine cronologico di nascita. Di tale operazione è dato pubblico avviso con apposito manifesto. Contestualmente, sono compilate le schede personali contenenti il certificato di nascita dell'iscritto e tutta la corrispondenza tra i vari Comuni. Entro il 10 aprile il Comune provvede a trasmettere all'Ufficio Leva una copia delle liste insieme alle schede personali. Sulle liste di leva in corso sono (meglio: erano) aggiunti, tra gli altri, i rimandati per revedibilità, i renitenti, i cancellati o i riformati in leve anteriori, la cui cancellazione sia stata annullata. Gli iscritti di leva erano quindi chiamati a visita davanti al Consiglio di leva per l'accertamento fisio-psico-attitudinale. Al termine degli accertamenti sanitari, che prevedevano eventualmente anche l'osservazione ospedaliera, il giovane avrebbe potuto risultare: idoneo; rivedibile a causa di temporanea infermità ritenuta comunque sanabile; riformato, in quanto ritenuto non idoneo alla prestazione del servizio militare incondizionato. Possono chiedere la riforma senza visita (art. 62 del D.P.R. n. 237/1964) i giovani affetti da particolari patologie e infermità. Il personale militare di leva delle varie Forze armate, come quello che ha svolto il servizio civile, è posto in congedo illimitato al termine del periodo di ferma. I ruoli militari sono lo strumento con il quale è tenuta aggiornata la posizione dei militari in congedo e sono regolamentati dagli artt. 990-1004 del R.D. 3 aprile 1942, n. 1133. Sono compilati a cura del Comune e consentono, attraverso le comunicazioni relative alle variazioni registrate negli uffici demografici comunali, di mantenere aggiornati i ruoli tenuti dai Distretti militari. Le operazioni sopra riportate, le quali implicano il trattamento di dati di natura sanitaria (specie per i rivedibili e i riformati, ma anche per i giovani che avessero contratto malattie o subito infortuni durante il servizio militare) e di carattere giudiziario (per gli obiettori e per i renitenti), hanno un valore prevalentemente storico, in quanto per i nati a decorrere dall'anno 1986 il servizio obbligatorio di leva è sospeso per effetto del disposto dell'art. 7 del D.Lgs. n. 215/2001. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.*